

La grammatica pedagogica di papa Francesco

Parole e verbi per un patto realtà-sogno*

Giuseppe Milan

Università degli Studi di Padova

Abstract

Questo scritto approfondisce alcune idee-chiave del pensiero di papa Francesco sull'educazione e sul compito degli educatori. A partire dall'importanza assegnata da papa Francesco alle articolazioni pedagogiche realtà-sogno, pensiero-parola-azione e mente-cuore-mano viene poi focalizzata la *pedagogia dell'uscire*, con le sollecitazioni a superare le tentazioni di chiusura nella propria identità individuale o collettiva e a vivere l'esperienza umana e interculturale del *viaggio*, visto come importante esperienza di incontro con il prossimo in un clima di solidarietà e di fraternità.

Parole chiave: educazione, pensiero-parola-azione, mente-cuore-mani

This paper explores some key ideas of pope Francis's thought on education and the role of educators. Starting from the importance assigned by Francis to the pedagogical articulations *reality-dream*, *thought-word-action* and *mind-heart-hand*, the *pedagogy of going out* is then focused on, with the encouragement to overcome the temptations of closing oneself in one's individual or collective identity and to live the human and intercultural experience of the *journey*, seen as an important experience of meeting others in a climate of solidarity and fraternity.

Key words: education, thought-word-action, mind-heart-hands

* Il presente articolo è stato pubblicato su decisione del Direttore, che ne ha valutato l'originalità e la pertinenza. Non è stato sottoposto a referaggio a doppio cieco.

I patti educativi per il bene comune e la felicità

Analisi delle forme di *multi-agency* a sostegno del nuovo contratto sociale per l'educazione*

Giuseppina Rita Jose Mangione, Stefania Chipa

INDIRE – Istituto Nazionale di Documentazione Innovazione e Ricerca Educativa

Abstract

Il contributo esplora il ruolo dei patti educativi come strumento di *governance* multilivello e multi-attore orientato al bene comune e alla felicità collettiva. A partire dal contratto sociale per l'educazione promosso da UNESCO, si analizzano le forme di *multi-agency* — interprofessionale, intersettoriale e interistituzionale — e il valore trasformativo delle *creative partnership*. Viene dato rilievo al ruolo della scuola come *hub* territoriale e luogo di coesione sociale. L'*Osservatorio Nazionale sui Patti Educativi* di INDIRE evidenzia l'impatto delle alleanze educative nei territori, specialmente nelle aree interne, per costruire una scuola inclusiva, ecologica e connessa con la comunità.

Parole chiave: collaborazioni multilivello, felicità collettiva, coesione sociale, visioni di scuola, patti educativi

This paper investigates educational pacts as a tool for multi-level and multi-actor governance aimed at promoting the common good and collective happiness. Inspired by UNESCO's social contract for education, the work analyses three forms of *multi-agency* — interprofessional, intersectoral, and interinstitutional — emphasizing the transformative role of creative partnerships. The school is explored as a territorial hub and a center of social cohesion. The INDIRE *Osservatorio Nazionale sui Patti Educativi* (National Observatory on Educational Pacts) highlights how these alliances strengthen educational inclusion and sustainability, especially in inner areas, promoting a school system connected with the community and capable of fostering collective wellbeing.

Key words: multi-level collaborations, social justice, social cohesion, school visions, educational pacts

* In questo lavoro, frutto della collaborazione scientifica di tutto il gruppo di ricerca coordinato dalle autrici, a Giuseppina Rita Jose Mangione sono attribuibili i paragrafi 2 e 3, mentre a Stefania Chipa sono attribuibili i paragrafi 1, 4 e 5.



Il superamento dei patti educativi per la creazione di un Patto Educativo Globale come traiettoria verso una comunità educante*

Gaetano Monaco
Università degli Studi di Bari
Aldo Moro

Matteo Conte
Università degli Studi IUL,
Firenze

Abstract

Il presente contributo esamina come il patto educativo di corresponsabilità abbia rappresentato la base per un'evoluzione verso un modello di patto educativo di comunità - o, come evidenziato dal *Global Compact on Education*, di patto educativo globale - finalizzato a promuovere una reale integrazione tra scuola, famiglia e territorio. Attraverso l'adozione di un modello di *governance* educativa partecipata, capace di superare le tradizionali logiche burocratiche e di incentivare la co-progettazione formativa, si riflette su come la scuola possa configurarsi come fulcro di un ecosistema educativo orientato a stimolare la cittadinanza attiva, nell'ottica di un'equità e di una sostenibilità educativa.

Parole chiave: Patto Educativo Globale, *governance* educativa, formazione, educazione, co-progettazione

This paper examines how the educational co-responsibility pact has served as the foundation for an evolution towards a model of community educational pact - or, as highlighted by the *Global Compact on Education*, a Global Educational Pact - aimed at fostering genuine integration between schools, families, and local communities. Through the adoption of a participatory educational governance model that transcends traditional bureaucratic frameworks and promotes co-designed educational initiatives, this study explores how schools can function as the cornerstone of an educational ecosystem geared towards fostering active citizenship, equity, and educational sustainability.

Key words: *Global Compact on Education*, educational governance, training, education, co-design

* I paragrafi 1, 2 e 3 sono attribuibili a Gaetano Monaco, mentre i paragrafi 4 e 5 sono stati scritti da Matteo Conte.

La scuola come presidio sociale

Tempo pieno, tempo scuola ampio per un nuovo patto educativo

Gennaro Balzano

Università degli Studi di Messina

Simona Sisto

Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Abstract

La scuola gioca un ruolo strategico nel rafforzamento dei legami tra istituzioni educative, famiglie e territori. Può, infatti, promuovere modelli di collaborazione basati su sussidiarietà, solidarietà e corresponsabilità educativa. Non a caso è oggi chiamata a fronteggiare sfide cruciali come le disuguaglianze, la dispersione scolastica e la povertà educativa attraverso approcci democratici e partecipativi. Ripensare i tempi e gli spazi scolastici diventa quindi essenziale per promuovere un'educazione inclusiva e innovativa, in grado di valorizzare le risorse del territorio e favorire la cittadinanza attiva. La dilatazione del tempo scuola e il tempo pieno offrono opportunità per superare l'approccio di delega alla sola istituzione scolastica, stimolando processi di condivisione e cooperazione.

Parole chiave: educazione, patto educativo, scuola, comunità, corresponsabilità

Schools play a strategic role in strengthening the links between educational institutions, families, and local communities. They can promote collaborative models based on subsidiarity, solidarity, and shared educational responsibility. It is no coincidence that schools today are called upon to tackle crucial challenges such as inequality, school dropouts, and educational poverty through democratic and participatory approaches. Rethinking school time and spaces is therefore essential to fostering inclusive and innovative education that values local resources and encourages active citizenship. The extension of school hours and full-time education offers an opportunity to move beyond a model where educational responsibility lies solely with schools, stimulating processes of sharing and cooperation.

Key words: education, educational pact, school, community, co-responsibility

Dispersione scolastica, povertà educativa e disagio giovanile

Sfide e opportunità dei patti educativi di comunità per l'esercizio di nuove forme di corresponsabilità educativa tra scuola, famiglia e territorio

Rossana Sicurello

Università degli Studi di Palermo

Abstract

Il contributo intende in primo luogo analizzare i fenomeni della dispersione scolastica, della povertà educativa e del disagio giovanile, indagandone le cause determinanti. In secondo luogo, sono esplorate le sfide e le potenzialità dei patti educativi di comunità, come strumento di corresponsabilità educativa tra scuole e territori, anche in riferimento al diritto allo studio e alle pari opportunità di tutti.

Parole chiave: dispersione scolastica, povertà educativa, disagio, patti di comunità, corresponsabilità educativa

In this paper will be addressed, first of all, the idea of school dropout, educational poverty and youth distress, investigating their determining causes. Secondly will be explored, the challenges and potential of community pacts, as an instrument of educational co-responsibility between schools and territories, also in reference to the right to study and equal opportunities for each and every one.

Key words: school dropout, educational poverty, hardship, community pacts for education, educational co-responsibility

Alleanze educative tra scuola e territorio

Dal *Nuevo Pacto Educativo* al *Service Learning*, per un'educazione come bene comune

Patrizia Lotti, Lorenza Orlandini

INDIRE – Istituto Nazionale di Documentazione Innovazione e Ricerca Educativa

Abstract

L'evoluzione dei sistemi educativi ha reso sempre più evidente la necessità di una *governance* scolastica partecipata e di una relazione strutturata tra scuola e territorio. In questo contesto, il *Service Learning* (SL) si configura come un approccio che agevola l'apprendimento attraverso il servizio per la comunità, favorendo la promozione dei patti educativi sulla base del principio dell'educazione come bene comune. Il SL rafforza il legame tra scuola e comunità, favorendo la cittadinanza attiva, l'inclusione e lo sviluppo di competenze pro-sociali. L'articolo analizza il ruolo della scuola come agente di trasformazione sociale nella prospettiva del superamento dell'episodicità degli interventi, garantendo una progettazione educativa sostenibile, sistematica e integrata nel territorio, richiamando le riflessioni di Juan Carlos Tedesco.

Parole chiave: educazione come bene comune, *Service Learning*, *governance* scolastica partecipata, alleanza scuola-territorio, innovazione scolastica

The evolution of educational systems has increasingly highlighted the need for participatory school governance and a structured relationship between schools and their surrounding communities. In this context, Service Learning (SL) emerges as an approach that facilitates learning through service to the community, promoting educational pacts based on the principle of education as a common good. SL strengthens the bond between schools and communities, fostering active citizenship, inclusion, and the development of pro-social skills. This article analyzes the role of schools as agents of social transformation, focusing on overcoming sporadic interventions and ensuring sustainable, systematic, and integrated educational design within the local context, referring to the reflections of Juan Carlos Tedesco.

Key words: education as a common good, Service Learning, participatory school governance, school-territory alliance, school innovation



Pen Paper Peace

Un nuovo patto educativo per la scuola del futuro

Alessandro Barca

Università Telematica Pegaso

Abstract

Il progetto *Pen Paper Peace* è un'iniziativa internazionale che promuove l'accesso all'istruzione nei contesti più vulnerabili e contribuisce alla costruzione di un nuovo patto educativo basato sui principi di solidarietà, inclusione e partecipazione comunitaria. Attraverso uno studio di caso che si concentra sulle attività dell'organizzazione ad Haiti e in Germania, l'articolo illustra come la collaborazione tra scuole, famiglie e comunità locali abbia dato origine a modelli pedagogici innovativi, capaci di rispondere alle sfide che caratterizzano l'educazione a livello globale. Mediante un'indagine teorico-empirica, si propone una riflessione su come tali alleanze possano contribuire a ripensare gli spazi e le modalità didattiche favorendo *governance* democratiche.

Parole chiave: patto educativo, inclusione, pratica innovativa, progetto internazionale

The *Pen Paper Peace* project is an international initiative that promotes access to education in the most vulnerable contexts and contributes to the construction of a new educational pact based on the principles of solidarity, inclusion and community participation. Through a case study focusing on the organization's activities in Haiti and Germany, the article illustrates how collaboration between schools, families and local communities has given rise to innovative pedagogical models capable of responding to the challenges that characterize education globally. Through a theoretical-empirical investigation, a reflection is proposed on how these alliances can contribute to rethinking teaching spaces and methods by promoting democratic governance.

Key words: educational pact, inclusion, innovative practice, international project

San Paolo secondo Pasolini

Una sceneggiatura per ripensare il ruolo educativo sociale oltre la scuola

Irene Gianceselli

Libera Università di Bolzano

Abstract

Si propone una lettura pedagogica della sceneggiatura per il film su san Paolo di Pier Paolo Pasolini (1977), concepito per la prima volta nel 1966. L'analisi di due episodi evidenzia come l'orientamento etico del *pedagoga corsaro* sostanzi il progetto audiovisivo e suggerisce che la sceneggiatura può rappresentare uno strumento utile per ripensare e costruire la relazione educativa rispondendo alle necessità contemporanee di definire un nuovo patto per la formazione dell'essere sociale anche oltre il contesto scolastico istituzionale. *San Paolo* è indicato come strumento educativo in dialogo con gli impegni del *Global Compact on Education* promosso da papa Francesco sin dal 2019 e il rapporto UNESCO *Reimagining our futures together: a new social contract for education*.

Parole chiave: Pier Paolo Pasolini, San Paolo, cinema, educazione, rapporto UNESCO

This paper offers a pedagogical reading of the screenplay for Pier Paolo Pasolini's 1977 film *Saint Paul*, initially conceived in 1966. The analysis of two episodes highlights how the ethical orientation of the *corsair pedagogist* shapes the audiovisual project. It suggests that the screenplay can serve as a useful tool for rethinking and constructing educational relationships, responding to contemporary needs for defining a new pact for the formation of social beings, beyond the institutional school context. *Saint Paul* is presented as an educational tool in dialogue with the commitments of the Global Compact on Education, promoted by pope Francis since 2019, and the UNESCO report *Reimagining our futures together: a new social contract for education* (2023).

Key words: Pier Paolo Pasolini, San Paolo, cinema, education, UNESCO Report

Scuola, territorio e *Ocean Literacy*

Co-progettare per una cittadinanza consapevole e sostenibile

Emanuele Golino
Università di Catania

Abstract

Negli ultimi decenni, il rapporto tra scuola e territorio si è consolidato all'interno del sistema formativo integrato, promuovendo una cooperazione sinergica a livello territoriale per la costruzione di comunità democratiche. In questo contesto, diverse iniziative sviluppatesi a vari livelli istituzionali riflettono l'importanza di un'educazione partecipata, orientata alla sostenibilità e co-progettata in sinergia con le diverse realtà territoriali. Il progetto *navEducatorio: uno squarcio educativo sul mare*, esito di una progettazione partecipata e avente come *background* il paradigma teorico dell'*Ocean Literacy*, rappresenta un esempio concreto di interazione tra scuola e territorio, orientandosi verso la creazione di un servizio educativo con l'obiettivo di sviluppare una cittadinanza oceanica consapevole, integrando i principi di educazione ambientale e alla sostenibilità all'interno dei processi formativi territoriali locali.

Parole chiave: coprogettazione, sistema formativo integrato, alfabetizzazione oceanica, cittadinanza oceanica

In recent decades, the relationship between school and territory has been consolidated within the framework of an integrated educational system, fostering synergistic territorial cooperation aimed at building democratic communities. Within this context, several initiatives in multiple institutional levels underscore the significance of a participatory approach to education oriented toward sustainability and co-designed in collaboration with local stakeholders. The project *navEducatorio: uno squarcio educativo sul mare*, outcome of a participatory planning process and grounded in the theoretical framework of Ocean Literacy, serves as a concrete example of school-community interaction. It is oriented toward the establishment of an educational service designed to cultivate an informed ocean citizenship, integrating the principles of environmental and sustainability education into local educational processes.

Key words: co-design, integrated educational system, Ocean Literacy, Ocean Citizenship

L'alleanza educativa dalle intenzioni alle azioni

L'esperienza del *patto di comunità* dell'I.C. di Pietra Ligure*

Andrea Traverso
Università di Genova

Giuseppina Manno,
Clelia Castellazzi, Lorena Viola
Istituto Comprensivo Pietra Ligure

Abstract

Il contributo presenta un'esperienza di patto di comunità che ha coinvolto, tra i diversi attori, l'Istituto Comprensivo di Pietra Ligure e le amministrazioni locali di cinque comuni della Provincia di Savona. L'esempio risulta virtuoso non solamente per la qualità e quantità di iniziative culturali realizzate, ma anche per il coordinamento e la sinergia delle diverse proposte, per la forte coesione valoriale e sociale di tutte le istituzioni coinvolte (pubbliche, private, associazionismo, volontariato) e per il valore assoluto assegnato alla scuola, alle insegnanti e all'apprendimento.

Parole chiave: comunità, scuola, apprendimento, cooperazione, politica

The paper presents an experience of community pact that involved, among the various actors, the schools of Pietra Ligure and the local administrations of five municipalities in the Province of Savona. The example is virtuous not only for the quality and quantity of cultural initiatives carried out but also for the coordination and synergy of the different proposals, for the strong value and social cohesion of all the institutions involved (public, private, associations, volunteers) and for the absolute value assigned to the school, teachers and learning.

Key words: community, school, learning, cooperation, politics

* Andrea Traverso ha scritto l'introduzione, i paragrafi 2 e 6; Giuseppina Manno, Clelia Castellazzi e Lorena Viola hanno scritto i paragrafi 3, 4 e 5.